

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00461117

ESC - Ente schedatore CC18

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900461117

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo inchiodato alla croce

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Asciano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia scuola

LDCN - Denominazione attuale Museo Amos Cassioli

LDCU - Indirizzo Via Mameli

LDCM - Denominazione

raccolta	Museo Amos Cassioli
LDCS - Specifiche	primo piano, quarta stanza, parete di fondo
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	163
INVD - Data	1991
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Pitti
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
PRCS - Specifiche	deposito
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1985
PRDU - Data uscita	1990
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1927
DTSF - A	1927
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Cassioli Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1865/ 1942
AUTH - Sigla per citazione	10002917
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	490
MISL - Larghezza	596
MISV - Varie	con cornice 493.6x599.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1990
RSTE - Ente responsabile	SBAS SI
RSTN - Nome operatore	Castorrini R.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è conservato all'interno di una cornice in legno intagliato non coeva
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	su uno stendardo
ISRI - Trascrizione	(SE)NATUS MUNDI / ROMA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali/ numeri arabi
ISRP - Posizione	sullo spessore della cornice
ISRI - Trascrizione	COMUNE DI ASCIANO / MUSEO CASSIOLI / N(UMERO) INVENT(ARIO) 163
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	su cartiglio sostenuto da un uomo in primo piano
ISRI - Trascrizione	I(ESUS) N(AZARENUS) R(EX) I(UDAEORUM)
	Il dipinto appartiene ad una raccolta di opere dei pittori ascianesi Amos e Giuseppe Cassioli. Il primo fu allievo di Luigi Mussini e attivo nella seconda metà dell'Ottocento tra Siena, Roma e Firenze. Il figlio Giuseppe, architetto, scultore, oltre che pittore, fu iniziato all'arte dal padre e dallo scultore senese Toto Sarrocchi; la sua attività si svolse principalmente tra Siena, Bologna e Firenze, città quest'ultima dove trascorse gli ultimi anni della sua vita e dove morì il 5 ottobre 1942. La collezione fu donata dagli eredi Cassioli con legato

NSC - Notizie storico-critiche

al comune di Asciano nel 1984 e arricchita successivamente con altre donazioni. In attesa di una adeguata sistemazione museale, condizione vincolante posta dal testatore, i dipinti e i disegni vennero depositati nel 1985 presso la Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti e ritirati nel 1990 per l'allestimento del Museo Cassioli inaugurato nel 1991. Nelle sale museali sono esposte 180 opere tra dipinti e disegni, mentre la collezione comprende circa altri 420 disegni conservati all'interno del museo. Nel 1991 venne effettuata la catalogazione parziale della raccolta. A tergo del dipinto è applicato il numero relativo all'inventario del 1991. L'opera è esposta nel museo con il numero 36 applicato alla parete. Oltre al disegno preparatorio cat. n° gen. 0900461115 sono conservati nel museo alcuni schizzi, non esposti, raffiguranti particolari diversi della tela in esame.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Cassioli eredi
ACQD - Data acquisizione	1984
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Asciano

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Asciano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 2662 P

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vannini E.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00000694
BIBN - V., pp., nn.	p. 115

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Pagni M.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
FUR - Funzionario responsabile	Mangiavacchi M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 1995**RVMN - Nome** D'Anna A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il dipinto è conservato all'interno di una cornice in legno intagliato non coeva **SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE:** e disegni, mentre la collezione comprende circa altri 420 disegni conservati all'interno del museo. Nel 1991 venne effettuata la catalogazione parziale della raccolta. A tergo del dipinto è applicato il numero relativo all'inventario del 1991. L'opera è esposta nel museo con il numero 36 applicato alla parete. Oltre al disegno preparatorio cat. n° gen. 0900461115 sono conservati nel museo alcuni schizzi, non esposti, raffiguranti particolari diversi della tela in esame.